

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00239612
NCTS - Sufisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	5
RVER - Codice bene radice	1200239612 A
RVES - Codice bene componente	1200239611

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	7
---------------	---

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	paesaggio con architetture
------------------------	----------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Caprarola

### LDC - COLLOCAZIONE

<b>SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1689
<b>DTSF - A</b>	1689
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiammingo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	60
<b>MISL - Larghezza</b>	115
<b>FRM - Formato</b>	centinato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Paesaggi. Elementi architettonici: torrione; ponte. Costruzioni: edificio in rovina. Piante: alberi.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Questo paesaggio e quelli che seguono appartengono con ogni verosimiglianza alla medesima mano, non molto raffinata. Sono databili intorno al 1689, data che si legge nella lunetta sopra la porta d'ingresso della sagrestia; il loro autore risente dell'influsso dei paesaggisti fiamminghi e olandesi che operarono a Roma fin dalla fine del Cinquecento e che crearono una fusione tra un tipo di paesaggio nordico e uno più classico di netta marca italiana, dando luogo al genere di paesaggio "italianizzante", che tanta fortuna aveva ancora nella seconda metà del diciassettesimo secolo. Non va dimenticato, infine, che gli ormai lontani prototipi di questi paesaggi sono le lunette di Paolo Bril in Sant'Onofrio al Gianicolo a Roma
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS RM 146856**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1991**CMPN - Nome** Settimi E.**FUR - Funzionario responsabile** Pedrocchi A.M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** ARTPAST/ Di Tanna M.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST/ Di Tanna M.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)